

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” la quale in attuazione dell’art. 6 della convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione , adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e, prevede l'obbligo, ancora a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;

Dato atto che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta annualmente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli.

Richiamato il decreto del sindaco n. 3534 in data 23.03.2013 con il quale il Segretario Generale, D.ssa Zappaterra Natalia, è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione del comune di Costa di Rovigo e che la stessa è da intendersi altresì responsabile della trasparenza;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 74 in data 17.05.2014 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 e il programma per la trasparenza e l’integrità;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 148 in data 07.11.2015 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 e il programma per la trasparenza e l’integrità;

Considerato che con propria precedente deliberazione n. 39 in data 22.3.2016 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016/2018 e il programma per la trasparenza e l’integrità;

Considerato che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di anticorruzione
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione

- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

Visto ed esaminato il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e rilevato che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione), nonché valutazione dei rischi;
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- Che il piano prevede altresì le misure di contrasto quali la trasparenza;
- Che è previsto un cronoprogramma;

che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto del comune di Costa di Rovigo;

Vista la relazione redatta dal Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 14 della l. 190/2012 relativa all'anno 2016 pubblicata sul sito della trasparenza;

Considerato che il piano potrà essere suscettibile di integrazione o modificazione successive all'approvazione che si riterranno utili al miglior funzionamento delle procedure;

Visto il codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 08.02.2014;

Inteso pertanto provvedere all'approvazione del Piano della corruzione per il triennio 2017/2019 nella stesura allegata alla presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del nucleo di Valutazione;

Visto il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 di cui al D.Lgs 267/2000;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate;

- 1) Di approvare il Piano per la prevenzione e la corruzione relativo al periodo 2017/2019, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- 3) Di dare atto che il piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
- 4) Di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs 267/2000, con separata unanime votazione.